



Si è tenuto venerdì 2 dicembre, alle ore 18.30 circa, presso il Centro Studi di Storia e cultura di Turi, l'ultimo avvincente appuntamento d'incontri organizzati in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. A chiudere i battenti, di questo entusiasmante excursus storico effettuato in cinque appuntamenti, è stato il dibattito dal titolo "I cattolici e il Risorgimento", presentato dal dott. Domenico Resta, presidente del Centro Studi, e animato dalle interessanti elucubrazioni del prof. Matteo Pugliese.

La conferenza è stata l'occasione per conoscere il Risorgimento. Un Risorgimento dominato da un conflitto lacerante, tra uno Stato liberale e una Chiesa, i cui cattolici hanno preso parte in modo diversificato e costruttivo al processo di unificazione nazionale. Tanti gli spunti di riflessione offerti durante la serata, soprattutto in materia storica. "Per me il 2011 - ha dichiarato il dott. Domenico Resta - non coincide con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è al massimo l'anniversario del primo Parlamento del Regno. L'Unità d'Italia si è avuta soltanto con la fine della Prima Guerra Mondiale, quindi nel 1918. Detto questo è lungi da me disconoscere quello che è stato fatto, mi sembra doveroso pretendere che si ponga fine a tutte le falsità storiche e che si dia rispetto alle popolazioni meridionali che sulla loro pelle hanno dovuto subire quella così detta amata unificazione..".

Con questo quinto appuntamento si è concluso, dunque, l'evento culturale organizzato dal Centro Studi di Storia e Cultura di Turi che così ha inteso omaggiare, con le proprie attività culturali, ritenute da sempre parte integrante del Movimento Civico, il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.